

COMUNICATO STAMPA**GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ****ANFFAS CELEBRA IL 3 DICEMBRE CON IL CONVEGNO “IMPARARE A RICONOSCERE E
CONTRASTARE OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE - ISTRUZIONI PER L’USO”****CONSULTAZIONE ANFFAS: IL 64% DELLE PERSONE CON DISABILITÀ HA AFFERMATO
DI AVER AVUTO DIFFICOLTÀ NELL’OTTENERE IL RISPETTO DEI PROPRI DIRITTI DI
CITTADINO/A E IL 63% DEI FAMILIARI HA ASSISTITO AD EPISODI DISCRIMINATORI
NEI CONFRONTI DEI PROPRI CARI CON DISABILITÀ**

È previsto per **martedì 29 novembre 2022, dalle 14.30 alle 18.00**, ed in **modalità mista** (in presenza a Roma presso l’Hotel Eurostars Roma Aeterna, in via Casilina, 125/Piazza del Pigneto, 9 e in diretta streaming su piattaforma Zoom e sulla pagina [Facebook di Anffas Nazionale](#)) il convegno **“Imparare a riconoscere e contrastare ogni forma di discriminazione - Istruzioni per l’uso”**, evento organizzato da **Anffas Nazionale** nell’ambito delle celebrazioni per il **3 dicembre, Giornata Internazionale delle persone con disabilità**.

Seguendo la premessa centrale dell’**Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile di **“Non lasciare indietro nessuno”** e l’obiettivo primario con cui nasce la Giornata del 3 dicembre di **promuovere una riflessione su tutti gli aspetti che riguardano la disabilità e allo stesso tempo la tutela dei diritti e del benessere delle persone con disabilità di tutto il mondo**, Anffas ha così deciso di **trattare l’importante e fondamentale tema della non discriminazione**, argomento che l’associazione sta approfondendo anche attraverso il [progetto “AAA - Antenne Antidiscriminazione Attive”](#)*: infatti, nonostante la normativa, sia nazionale che internazionale, sia chiara ed esplicita, **permangono forti criticità nel rendere concretamente attuate tali norme, garantendo alle persone con disabilità di non essere più vittime di discriminazione né in forma diretta né indiretta**.

Cosa è una discriminazione? Come si riconosce? Cosa si può fare per contrastarla e prevenirla? Quali sono le normative al riguardo? Le persone con disabilità riescono a riconoscere una discriminazione e sanno, in questo caso, cosa possono fare e a chi possono rivolgersi per chiedere aiuto e supporto? Cosa possono fare i genitori e familiari? Quanto sono conosciute le discriminazioni di cui possono essere vittime le persone con disabilità e i loro familiari dalla comunità?

Sono queste alcune delle domande a cui il **progetto “AAA”*** ha voluto dare una risposta attraverso **un corposo percorso formativo volto a promuovere sia maggiore consapevolezza sul tema discriminazione sia sugli strumenti per contrastarla, fornendo anche attraverso una consultazione pubblica declinata in quattro versioni differenti** - rivolta, come nel caso della formazione, a persone con disabilità e familiari, leader associativi, operatori, professionisti e tecnici del settore – **un’analisi del fenomeno della discriminazione basata sulla disabilità in Italia e, di rimando, sull’impatto sulla Qualità di Vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie**.

Via Casilina 3/T – 00182 Roma
www.anffas.net - nazionale@anffas.net - nazionale@pec.anffas.net
Tel. 06.3611524 / 06.3212391 – Cell. 3440236482 – Fax. 06.3212383

Proprio dalla consultazione **sono arrivate le risposte significative delle risposte con disabilità, dei familiari e dei professionisti del settore di cui possiamo dare un'anteprima di seguito e che saranno illustrate in maniera completa durante l'evento, in un intervento dedicato.**

Le risposte delle persone con disabilità rispecchiano, purtroppo, un quadro decisamente non ottimale per un paese che, in teoria, a livello normativo è tra i più avanzati: il 64% delle persone con disabilità ha risposto in maniera affermativa alla domanda relativa all'aver avuto difficoltà nell'ottenere il rispetto dei propri diritti di cittadino/a, e di questi, il 29% ha dichiarato di aver avuto difficoltà perché non è stato ottenuto ciò che veniva chiesto con una annessa rinuncia; il 33% ha dichiarato di non aver ottenuto ciò che veniva chiesto ma di aver insistito, e il 38% ha dichiarato di aver ottenuto solo in parte ciò che era stato chiesto.

Anche per quanto concerne i **familiari** le risposte **sono estremamente indicative di un contesto difficile**: alla domanda relativa **all'aver riscontrato o all'aver assistito ad episodi/comportamenti/atteggiamenti discriminatori a danno delle persone con disabilità care**, il **63% dei familiari ha risposto di sì**, attestando tuttavia anche un **18% di "non so/ non sono in grado di dire se si tratta di discriminazioni"** e relativamente alla circostanza in cui c'è stato l'episodio discriminatorio, il **60% dei familiari ha indicato scuola/università.**

Nello specifico, durante il convegno si affronteranno i temi legati al **come le persone con disabilità intellettive possono essere aiutate a percepire e contrastare la discriminazione, come prevenire le discriminazioni e supportare le persone con disabilità nel reagire alle stesse, e al ruolo dei genitori in presenza di comportamenti discriminatori.** Di particolare importanza, inoltre, saranno **le testimonianze video in tema di discriminazioni di Silvia, Pierantonio, Aly, Giuseppina e Cristina, autorappresentanti di Anffas Cesena: sarà con le loro voci, infatti, che sarà possibile davvero capire cosa si prova ad essere discriminati e come può essere terribile questa esperienza.**

Altri argomenti di estrema importanza saranno quelli relativi **al procedimento giudiziario avverso le discriminazioni e all'analisi di un caso concreto, interventi a cui seguiranno quelli relativi alla restituzione dei dati della consultazione di cui si è accennato precedentemente e ai nuovi elementi qualificanti la discriminazione sulla base della disabilità secondo la CRPD: da evidenziare che i dati della consultazione contribuiranno alla stesura dell'analisi a cura di ISGI – Istituto di Studi Giuridici del CNR volta ad individuare i punti di forza e di debolezza della Legge 67/06 e della sua applicazione nonché la definizione ed introduzione nel sistema italiano del concetto di "accomodamento ragionevole" anche rispetto al contesto europeo ed internazionale.**

Saranno presenti al convegno **Vincenzo Falabella** (presidente Fish), **Daniela Bonferraro**, (Ufficio Garante Nazionale dei Diritti delle persone private della libertà), **Benedetta Demartis** (Vice-Presidente Angsa), **Alessandro Manfredi** (presidente della Ledha), **l'avv. Salvatore Nocera** (Fish), **Nazzaro Pagano** (presidente Fand), **l'avv. Gian Ettore Gassani** (presidente Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani per la Tutela delle Persone, dei Minorenni e della Famiglia), **Maria Sciarrino** (Ufficio Inclusione Sociale e Invalidità Civile Inps) e in rappresentanza del **Ministro Giuseppe Valditara** ci sarà la **dott.ssa Cleia Caiazza**, dirigente dell'Ufficio IV presso la Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Tutte le informazioni e gli atti dell'evento saranno disponibili sul sito www.anffas.net

**realizzato con il finanziamento concesso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'annualità 2020 a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore di cui all'art. 72 del decreto legislativo n.117/2017*

Area Relazioni Istituzionali, Advocacy e Comunicazione Anffas Nazionale

comunicazione@anffas.net

063212391 – 063611524